**CIRCOSCRIZIONE 1 ^**
***Centro - Crocetta***

CITTA' DI TORINO

**DELCI1 2 / 2025** **29/01/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| ALTAMORE Antonietta | FILIPPI Marina | ROMEO Caterina |
| BADINI CONFALONIERI Alberica | GERVASONI Maria Elena | STRANIERO Giovanni |
| BALBO DI VINADIO Francesca Chantal | GRITTI Ilaria | TAMBURINI Enrico |
| BENEDETTI Paolo | LEVI MONTALCINI Piera | VALENTINO Claudia |
| BORINI Alessandro | MAINA Benedetta | |
| BRIANZA Isabella | MARTINEZ Francesco | |
| DI NARDO Antonio | NALLO Vittoria | |
| FALLETTO Pietro | POGGIO Graziella Elena | |

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni - CAPETTI Filiberto Maria - MOSSA Tiziana - RUSPA Pietro

Con la partecipazione del Segretario CHIEZZI Andrea Carlo Antonio Pino

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2024-27498 "REGOLAMENTO COMUNALE N. 280 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. MODIFICHE". APPROVAZIONE.

La Presidente Cristina SAVIO, di concerto con il Coordinatore di VI Commissione Enrico TAMBURINI riferisce:

Con nota del 2 dicembre 2024 prot. n. 11593, acquisita dalla Circoscrizione 1 in data 3 dicembre 2024 con prot. n. 2152, il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica Divisione Qualità Ambiente, Unità Operativa Igiene Urbana e Ciclo dei Rifiuti ha trasmesso copia della deliberazione n. 27498/2024 avente ad oggetto: "Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei Rifiuti Urbani. Modifiche", richiedendo alla nostra Circoscrizione l'espressione del parere ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

Esaminata pertanto la richiesta di parere in oggetto, preso atto dei lavori della VI Commissione Permanente di Lavoro, riunitesi in data 22 gennaio 2025, si propone di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione n. 27498/2024 avente ad oggetto: "Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei Rifiuti Urbani. Modifiche" .

Si evidenziano i seguenti aspetti positivi:

- Il completo recepimento della più recente normativa EU e nazionale (DL 116/2020).
- L'aggiornamento e la precisazione delle definizioni.
- L'inserimento del perseguimento della transizione ecologica e dell'economia circolare tra i principi generali della gestione rifiuti urbani.
- L'introduzione di specifiche previsioni per RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), compostaggio e oli vegetali esausti.
- Le modifiche apportate al fine di semplificare e organizzare al meglio le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, azioni che si attestano nell'indirizzo di una maggiore e migliore differenziazione del rifiuto e di una conseguente riduzione di indifferenziato destinato a incenerimento.

Si dà indicazione di dare seguito, nel nuovo regolamento, all'applicazione della norma UNI 11686 - waste visual elements, al fine di giungere ad una uniformità dei colori che contraddistinguono le varie frazioni che compongono la raccolta differenziata, facilitando così i servizi di raccolta e di riciclaggio/recupero sia per gli utenti che per il gestore del servizio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **parere favorevole** per le motivazioni espresse in narrativa e che integralmente si richiamano in merito alla proposta di deliberazione n. 27498/2024 avente ad oggetto: "Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei Rifiuti Urbani. Modifiche" .

Ha riferito, oltre alla Presidente Savio, il Coordinatore Tamburini.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di deliberazione mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione le Consigliere Badini Confalonieri e Filippi.

PRESENTI E VOTANTI: N. 19
VOTI FAVOREVOLI: N. 19

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE
DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** per le motivazioni espresse in narrativa e che integralmente si richiamano in merito alla proposta di deliberazione n. 27498/2024 avente ad oggetto: “Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei Rifiuti Urbani. Modifiche” .

---

| LA PRESIDENTE | IL SEGRETARIO |
| --- | --- |
| Firmato digitalmente | Firmato elettronicamente |
| Cristina Savio | Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi |

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CIRCOSCRIZIONE DUE
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD - MIRAFIORI SUD

*Dipartimento Decentramento e Servizi Civici*

*Alla cortese attenzione*

*Dirigente Divisione Qualità Ambiente*
*Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO*

*Direttore Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica*
*Dott. Gaetano NOE'*

*LORO SEDI*

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00000925 del 29/01/2025

6.v, 80.v, 1/2025A/074.fra, 074.arm, 9.sf, 2.nd

**OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AVENTE OGGETTO "MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N.280 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. TRASMISSIONE PROPOSTA N. 27498/2024. RICHIESTA PARERI DI COMPETENZA"**

In riferimento alla richiesta di espressione del parere, pervenuta dal Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica a cui è stato assegnato il prot. n. 5107 del 02/12/2024, si trasmette il parere di competenza espresso nella riunione del Consiglio Circoscrizionale del 28 gennaio 2025 – DELCI2 2/2025 con oggetto: *"MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N.280 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. TRASMISSIONE PROPOSTA N. 27498/2024. RICHIESTA PARERI DI COMPETENZA"*

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Presidente della Circoscrizione 2
Dott. Luca ROLANDI

LUCA ROLANDI
COMUNE DI TORINO
29.01.2025 11:38:26
UTC

CITTA' DI TORINO
Segreteria Organi Istituzionali e Direzione
Strada Comunale di Mirafiori, 7 – 10135 Torino - tel. +39.011.011.35228 - 35007 - 35008
e-mail: segreteria_org_istituzionali_c2@comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

**CIRCOSCRIZIONE 2 ^**
***Santa Rita - Mirafiori Nord - Mirafiori Sud***

CITTA' DI TORINO

**DELCI2 2 / 2025** **28/01/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 2 ^ - Santa Rita - Mirafiori Nord - Mirafiori Sud

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00000925 del 29/01/2025

6.v, 80.v, 1/2025A/074.fra, 074.arm, 9.sf, 2.nd

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente ROLANDI Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| ANGELINO Domenico | GUARNA Anastasia Rita | RIZZONATO Marco |
| BALENA Davide Gregorio | MACRI' Vincenzo | RUSSO Sara |
| BOSSUTO Iuri Gilberto | MOSCHELLA Gian Marco | SCHIRRU Davide |
| CACI Giovanni | NUCERA Alessandro | SOLA Massimo |
| DE MARIA Raffaella | PISANO Stefania | VENTRE Piero |
| GALEASSO Luca | PRISCO Riccardo | VERSACI Maurizio |
| GENCO Giuseppe | RAIA Federico | |
| GRIMAUDO Rita Fabiola | REVERDITO Marino | |

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: GARIGLIO Beatrice - VARIARA Elena

Con la partecipazione del Segretario MANFREDI Paolo

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.2 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL CONSIGLIO COMUNALE N. 27498/2024 "REGOLAMENTO COMUNALE N. 280 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. MODIFICHE. APPROVAZIONI."

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Il Presidente Luca ROLANDI, di concerto con il Coordinatore della VI Commissione Permanente di Lavoro Massimo Sola, riferisce:
con nota acquisita agli atti con prot. 5107 del 02/12/2024, è pervenuta, da parte del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica - Divisione Qualità Ambiente - Unità Operativa Igiene Urbana e Ciclo dei Rifiuti, richiesta di parere ai sensi dell'art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento n. 374, in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 27498 del 20/09/2024 avente per oggetto "Regolamento comunale n. 280 per la Gestione dei Rifiuti Urbani. Modifiche. Approvazione.".
Con nota del 03/12/2024 (ns. prot. 1764), trasmessa via mail dalla Segreteria della Conferenza dei Capigruppo del Consiglio Comunale, è pervenuta conferma della proroga per l'espressione del parere al 31/01/2025.
La proposta di parere è stata esaminata nella riunione della VI Commissione di Lavoro Permanente tenutasi il 21/01/2025.
Alla luce del dibattito in Commissione, si ritiene opportuno segnalare la necessità di perseguire obiettivi più ambiziosi sia in termini di qualità di servizio, anche tramite i futuri contratti, con un sistema sanzionatorio più efficace nei confronti del gestore, sia per quanto riguarda le percentuali di raccolta differenziata, anche con una maggiore premialità per il cittadino e i quartieri virtuosi.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00000925 del 29/01/2025

6.v, 80.v, 1/2025A/074.fra, 074.arm, 9.sf, 2.nd

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 27498 del 20/09/2024 avente per oggetto "Regolamento comunale n. 280 per la Gestione dei Rifiuti Urbani. Modifiche. Approvazione.".

Al momento delle votazioni risultano inoltre assenti i Consiglieri Schirru, Reverdito e Moschella.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazioni palesi con apposito impianto, accerta e proclama il seguente risultato:
PRESENTI N. 20
VOTANTI N. 15
FAVOREVOLI N. 15

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CONTRARI N. //
ASTENUTI N. 5 (MACRI' - DE MARIA - BOSSUTO - GRIMAUDO - ANGELINO)

Il Consiglio circoscrizionale

DELIBERA

ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 27498 del 20/09/2024 avente per oggetto "Regolamento comunale n. 280 per la Gestione dei Rifiuti Urbani. Modifiche. Approvazione.".

---

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Luca Rolandi

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Paolo Manfredi

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00000925 del 29/01/2025

6.v, 80.v, 1/2025A/074.fra, 074.arm, 9.sf, 2.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

**CIRCOSCRIZIONE 3 ^**
***San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada - Cit Turin - Borgata Lesna***

CITTA' DI TORINO

**DELCI3 1 / 2025** **29/01/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| AGLIERI RINELLA Francesco | DE LEONARDIS Domenico | PILLONI Alberto |
| AGNINO Cosimo | DI GESU Alessandro Basilio | SCANAVINO Davide Mario Carlo |
| BALLONE Katia | DI MISCIO Massimo | TITLI Marco |
| BOLOGNESI Stefano | GARETTO Sara | VADALA' Anna |
| CALIFANO Marianna | GIOVE Giuseppe Antonio | VENESIA Patrizia |
| CAPRI' Antonio | MOTZO Sabina | |
| CHIASSA Federico | NOTO Giuseppe | |

In totale, con il Presidente, n. 20 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DANTE Francesco - LOFFREDO Loredana - LONGHIN Matteo - NOTARO Claudio - VIOLI Francesco

Con la partecipazione del Segretario TURIANO Angelo

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.3 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: " MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N.280 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE".

Partenza: AOO 062, N. Prot. 00000350 del 30/01/2025

2.v, 160.v, 1/2012A/062.fra, 062.arm, 14.vf, 33.nd, 1.a

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con la Coordinatrice della VI Commissione Katia BALLONE, riferisce:

Con nota del 2 dicembre 2024, prot. n. 3890, il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica Divisione Qualità Ambiente ha richiesto alla Circoscrizione l'espressione del parere di competenza, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, sulla proposta della Giunta al Consiglio comunale n. 27498 del 20/09/2024 avente ad oggetto le modifiche al Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani.
Le modifiche di maggior rilievo possono essere così sintetizzate:
• inserimento di nuove definizioni, conseguenti a novità legislative o, comunque, al riassetto organizzativo regionale;
• adeguamento dei principi all'attuale contesto normativo e sociale, unitamente all'applicazione della gerarchia della gestione dei rifiuti così come prevista dall'art. 179, c. 1 del D.Lgs. 152/2006;
• adeguamento della classificazione dei rifiuti alle novità introdotte dal D. Lgs. 116/2020 es.m.i., con particolare riferimento alla disciplina relativa al conferimento differenziato dei rifiuti delle utenze non domestiche al di fuori del servizio pubblico, in coerenza con il Regolamento TARI;
• ampliamento delle modalità di raccolta e introduzione del sistema di raccolta domiciliare con ecoisole smart;
• introduzione di una specifica previsione per i centri di raccolta comunali ed i centri del riuso;
• introduzione di una specifica disposizione sulle attività di compostaggio;
• introduzione di una specifica previsione per i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
introduzione di una specifica disposizione relativa alla nuova modalità di raccolta differenziata degli oli vegetali esausti;
• revisione e razionalizzazione della disciplina relativa all'abbandono di rifiuti e ai terreni non utilizzati;
• revisione e razionalizzazione della disciplina sanzionatoria.

L'argomento è stato illustrato nella seduta della VI Commissione, regolarmente convocata e riunitasi il giorno 14 gennaio 2024.
In esito alla discussione e ritenendo condivisibili le modifiche apportate al Regolamento in oggetto si propone di esprimere parere FAVOREVOLE .

Partenza: AOO 062, N. Prot. 00000350 del 30/01/2025

2.v, 160.v, 1/2012A/062.fra, 062.arm, 14.vf, 33.nd, 1.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione n. 27498 / 2024 avente come oggetto: "Regolamento comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani. Modifiche."

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.
Accertato e proclamato il seguente esito:
Presenti: 20
Astenuti: 3 (Motzo, Noto, Vadalà)
Votanti: 17
Voti Favorevoli: 17 (Aglieri Rinella, Agnino, Ballone, Bolognesi, Califano, Caprì, Chiassa, De Leonardis, Di Gesu, Di Miscio, Garetto, Giove, Pilloni, Scanavino, Titli, Troise, Venesia)
Voti contrari: 0

Il Consiglio della Circoscrizione 3

D E L I B E R A

di esprimere PARERE FAVOREVOLE, ritenendo le finalità prefisse condivisibili, in merito alla proposta di deliberazione n. 27498 / 2024 avente come oggetto: "Regolamento comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani. Modifiche."

Partenza: AOO 062, N. Prot. 00000350 del 30/01/2025

2.v, 160.v, 1/2012A/062.fra, 062.arm, 14.vf, 33.nd, 1.a

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesca Troise

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Angelo Turiano

Partenza: AOO 062, N. Prot. 00000350 del 30/01/2025

2.v, 160.v, 1/2012A/062.fra, 062.arm, 14.vf, 33.nd, 1.a

**CIRCOSCRIZIONE 4 ^**
***San Donato - Campidoglio - Parella***

CITTA' DI TORINO

**DELCI4 2 / 2025** **29/01/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| AZZARO Emilio | D'ORSI Antonietta | SCAVONE Felice |
| BAGLIVO Simone | GAGLIANO Sonia Emilia | TANDURELLA Marco |
| BOVETTI Anna Maria | LEONE Stefano | VARACALLI Federico |
| CAPUTO Walter | MAGGIA Luca | VARESIO Stefano |
| CASTROVILLI Angelo | MARASCIO Raffaele | ZACCURI Rocco |
| CESCHINA Roberto | MORANDO Carlo Emanuele | |
| CIRAVEGNA Lorenzo | PIVETTI Sara | |
| CITRO Christian | PONTRANDOLFO Gianvito | |
| DATA Elisabetta | RONCAROLO Andrea | |

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BADIALI Marcello

Con la partecipazione del Segretario RAVAROTTO Gian Luca

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C4 - ESPRESSIONE PARERE AI SENSI ARTT. 43 E 43 DEL REGOLAMENTO DECENTRAMENTO SULLA PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI N. 280.

L'art. 198 del D. Lgs. 152/2006 (anche Testo Unico Ambientale "T.U.A."), nell'individuare le competenze dei Comuni, stabilisce che "i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, stabiliscono in particolare:

a. le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
b. le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
c. le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
d. le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'art.184, comma2, lettera f);
e. le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
f. le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento".

La potestà regolamentare di cui sopra deve necessariamente rispettare il quadro normativo vigente ed integrarsi con le principali recenti evoluzioni dell'attività normativa e pianificatoria, europea, nazionale e locale, di seguito indicate a titolo non esaustivo.

A livello europeo, il principale elemento di evoluzione di contesto per il settore rifiuti è costituito dal nuovo pacchetto di misure sull'economia circolare. Le quattro direttive del "pacchetto economia circolare" del 30 maggio 2018 n. (849/2018/UE, 850/2018/UE, 851/2018/UE e 852/2018/UE) - che modificano la direttiva 2008/98/CE, relativa ai rifiuti, e le direttive specifiche in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggio (1994/62/CE),discariche(1999/31/CE), rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (2012/19/UE), veicoli fuori uso (2000/53/CE) e rifiuti di pile ed accumulatori (2006/66/CE) - propongono alcuni elementi di novità tra i quali:

- definizioni più chiare dei concetti fondamentali in materia rifiuti;
- nuovi obiettivi vincolanti per la riduzione dei rifiuti da conseguire a livello dell'UE entro diverse scadenze a partire dal 2025 e nuovi obiettivi di riciclaggio per i rifiuti urbani (55% entro il 2025, 60% entro il 2030, 65% entro il 2035);
- misure ed obiettivi per ridurre gli sprechi alimentari (del 30% entro il 2025, del 50% entro il 2030).

Di rilievo anche la direttiva 2019/904/UE sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente (acronimo S.U.P.). La direttiva prevede il divieto, da luglio 2021, di immissione sul mercato di prodotti di plastica monouso per i quali esistono alternative, quali, ad esempio,posate, piatti,bastoncini cotonati, cannucce,mescolatori per bevande e aste dei palloncini.

A livello nazionale, in attuazione delle direttive nn. 851/2018/UE e 852/2018/UE, il D. Lgs. 116/2020 ha apportato importanti modifiche alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" al fine di assicurare l'attuazione di politiche e strategie di economia circolare.
La portata innovativa delle disposizioni introdotte riguarda l'introduzione di un nuovo criterio di individuazione dei rifiuti urbani che ha modificato, a partire dal 1 gennaio 2021, il precedente approccio normativo e si traduce nella modifica degli artt. 183 e 184 del D. Lgs. 152/2006, relativi rispettivamente alla definizione e alla classificazione dei rifiuti, e nella revisione delle competenze dei Comuni in merito all'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, attraverso l'abrogazione

della lett. g), comma 2, dell'art. 198 del medesimo D. Lgs.152/2006.
Le nuove disposizioni comportano, di fatto, il superamento dei rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani per qualità e quantità – assimilazione che doveva comunque essere perfezionata su base comunale - stabilendo a livello nazionale sia l'elenco di tali rifiuti (contenuto nell'allegato L-quater del D. Lgs 152/2006), sia le attività produttive coinvolte in tale casistica (individuate nell'allegato L- quinquies del D. Lgs 152/2006).
Sono classificati, pertanto, come rifiuti urbani i seguenti (art.183 comma1lettera b-ter):

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5;

In merito alle competenze dei Comuni, il citato D. Lgs 116/2020 ha disposto con l'art. 1, comma 24 la soppressione della lettera g) dell'art. 198, comma 2 del T.U.A. e l'introduzione del comma 2-bis all'art. 198 il quale dispone: le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani".
Pertanto, a seguito delle modifiche di cui sopra, dal 1° gennaio 2021 sono a tutti gli effetti classificati come rifiuti urbani i rifiuti di cui all'allegato L-quater, anche se prodotti dalle utenze non domestiche di cui all'allegato L-quinquies.
E' infatti specificato che i rifiuti prodotti da tali utenze, anche se conferiti al di fuori del sistema pubblico ad impianti e piattaforme private, sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani, previa attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi (articolo 198 comma 2-bis del d.lgs. 152/2006).

In tale contesto in continua evoluzione, risulta altresì opportuno menzionare altre novità di rilevo, quali:

- la legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", che ha apportato alcune modifiche al sopra citato D. Lgs. 152/2006, istituendo, tra l'altro, specifico divieto di abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo, nonché dei rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare (artt. 232-bis e 232-ter del D. Lgs. 152/2006), stabilendo specifiche sanzioni (art. 255, c. 1-bis del D. Lgs. 152/2006) e relativo destino e utilizzo dei proventi (art. 263, c. 2-bis del D. Lgs. 152/2006) le cui modalità sono disciplinate dal D.M. del 15 febbraio 2017 ("Disposizioni in materia di rifiuti di prodotti da fumo e di rifiuti di piccolissime dimensioni") del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- il Decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111: "con cui sono state introdotte "Misure per l'incentivazione di prodotti sfusi o alla spina" (art. 7), al fine di ridurre la produzione di rifiuti e contenere gli effetti climalteranti;

- la disciplina introdotta dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) a partire dal 2019, che ha posto le condizioni di un sistema nazionale finalizzato alla definizione di un sistema di gestione dei rifiuti nel rispetto di costi efficienti (MTR-1 per il biennio 2020-2021 ed MTR-2 per il quadriennio 2022-2025), di un contratto tipo di gestione dei rifiuti e di specifici schemi di qualità dei servizi erogati (TQRif);
- la legge 137/2023 che, modificando l'art. 255 del D. Lgs. 152/2006, stabilisce l'applicazione di un'ammenda penale - e non più di una sanzione amministrativa - per le violazioni al Testo Unico Ambientale commesse da persone fisiche.

In ambito regionale, si menziona il nuovo scenario venutosi a realizzare a partire dalla legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 - "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 2000, n. 44 e 24 maggio 2012,n. 7". Tale legge,modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e, più recentemente, dalla legge

regionale 26 marzo 2024, n.8, fissa specifici obiettivi di produzione annua pro capite di rifiuto indifferenziato, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, da raggiungere a partire dall'anno 2020 (produzione annua non superiore a 190 chilogrammi ad abitante), entro l'anno 2024 (produzione annua non superiore a 159 chilogrammi ad abitante) ed entro l'anno 2028 (produzione annua non superiore a 126 chilogrammi ad abitante).

La norma disciplina gli strumenti di pianificazione ed in particolare, all'articolo 3, il Piano regionale di gestione dei rifiuti che, in coerenza con l'art. 199 del T.U.A., fissa gli obiettivi e le azioni volte al conseguimento degli stessi e costituisce il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli di pianificazione e di programmazione della gestione dei rifiuti. Le disposizioni del Piano regionale sono vincolanti per i Comuni, per gli enti di area vasta, per la conferenza d'ambito, nonché per tutti i soggetti pubblici e privati che esercitano funzioni e attività relative ai rifiuti.

In data 9 maggio 2023, con Deliberazione di Consiglio n. 277-11379, la Regione Piemonte ha approvato il nuovo Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinate (PRUBAI).

Dalla lettura del Piano emerge innanzitutto che viene posto l'obiettivo di raccolta differenziata pari ad almeno l'82% al 2035, più ambizioso rispetto alla percentuale di RD minima dell'80% già sufficiente a garantire un contributo regionale al raggiungimento del tasso di riciclaggio del 65% a livello nazionale. Il Piano prevede, inoltre, che i Comuni, in accordo e collaborazione con i Consorzi di area vasta, disciplinano all'interno del Regolamento comunale di gestione dei rifiuti le attività di compostaggio di prossimità, prevedendone la specifica disciplina, comprendente le attività di auto compostaggio e di compostaggio di comunità, rivolte sia alle utenze domestiche sia a quelle non domestiche.

Il vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani (n. 280) della Città di Torino è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 giugno 2002 (mecc. 2001 12136/21) ed è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 marzo 2005 (mecc. 2004 11826/112). Il Regolamento disciplina la gestione dei rifiuti urbani nel territorio della Città di Torino ancora sulla base del D. Lgs. 22/1997 ("Decreto Ronchi"), nello specifico in ottemperanza all'art. 21, comma 2 del suddetto decreto.

Pertanto,risulta evidente la necessità di provvedere all'aggiornamento del Regolamento n. 280 sulla base delle intervenute novità normative e pianificatorie europee, nazionali, regionali e in ambito ARERA. Considerata la sempre maggior complessità della gestione dei rifiuti, ormai parte di un processo economico non più lineare, bensì circolare, la revisione, oggetto della presente proposta, costituisce anche l'occasione di attualizzare il Regolamento affinché diventi uno strumento adeguato alle attuali esigenze di sviluppo sostenibile, agli obiettivi di neutralità climatica, alla promozione di una maggior sensibilità ecologica e all'attuale contesto socio-economico di riferimento.

Le proposte di modifica al Regolamento sono state elaborate dalla Divisione Qualità Ambiente, tenendo conto dei contributi ricevuti dai vari Dipartimenti/Divisioni della Città a vario titolo interessati/e e dal Gestore del Servizio (Amiat S.p.A.), il quale é stato coinvolto ai sensi di quanto previsto dall'art.25.5del vigente Contratto di Servizio, laddove recita "*La Società concessionaria si impegna, in particolare, a collaborare strettamente con il Comune per la stesura delle modificazioni necessarie al Regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale*".

Le modifiche di maggior rilievo possono essere così sintetizzate:

- inserimento di nuove definizioni, conseguenti a novità legislative o, comunque, al riassetto organizzativo regionale;
- adeguamento dei principi all'attuale contesto normativo e sociale, unitamente all'applicazione della gerarchia della gestione dei rifiuti così come prevista dall'art. 179, c.1 del D. Lgs. 152/2006;
- adeguamento della classificazione dei rifiuti alle novità introdotte dal D. Lgs. 116/2020 e s.m.i., con particolare riferimento alla disciplina relativa al conferimento differenziato dei rifiuti delle utenze non domestiche al di fuori del servizio pubblico, in coerenza con il Regolamento TARI;
- ampliamento delle modalità di raccolta e introduzione del sistema di raccolta domiciliare con ecoisole smart;
- introduzione di una specifica previsione per i centri di raccolta comunali ed i centri del riuso:
  1. è stato previsto uno specifico articolo sui centri di raccolta (13 bis) aggiornato alla normativa vigente ed al PRUBAI 2023;
  2. al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, spesso anche di fronte agli centri di raccolta (di notte e/o nei festivi), l'accessibilità è stata prevista anche per i delegati delle utenze domestiche e non domestiche. In tal modo, si conta di poter intercettare flussi di conferimento che prima sfuggivano ed alimentavano abbandoni e degrado. Si rileva, comunque, l'importanza del D. Lgs. 116/2020 anche per il conferimento presso i centri di raccolta, in quanto ha consentito di poter ricevere rifiuti, ora classificati come urbani e non più come assimilabili, da utenze non domestiche che prima erano impossibilitate ad accedere;
  3. introduzione di uno specifico articolo dedicato ai Centri del Riuso (13 ter), aggiornato alla normativa vigente ed elaborato anche sulla base delle prassi di altre Regioni;
     - introduzione di una specifica disposizione sulle attività di compostaggio;
     - introduzione di una specifica previsione per i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):
  4. introduzione di uno specifico articolo sui RAEE (art. 25) aggiornato alla normativa vigente, che descrive ed enfatizza le modalità di raccolta "uno contro uno" (consegna del vecchio bene elettrico/elettronico ad un rivenditore presso il quale si acquista il nuovo bene, uguale o equivalente al vecchio), "uno contro zero" (consegna presso rivenditori con superficie di vendita superiore ai 400 mq, senza obbligo di acquisto di un bene equivalente, di apparecchiature elettriche/elettroniche di piccole o modeste dimensioni, di max. 25 cm per il lato più lungo) e che chiarisce che i rifiuti elettrici ed elettronici cosiddetti "professionali" (provenienti da professionisti in vari campi, singoli o associati) non possono essere conferiti presso i centri di raccolta, ma devono seguire altro percorso previsto dalla Legge;
- introduzione di una specifica disposizione relativa alla nuova modalità di raccolta differenziata degli oli vegetali esausti;
- revisione e razionalizzazione della disciplina relativa all'abbandono di rifiuti e ai terreni non utilizzati:
  5. alla luce della penalizzazione della condotta sanzionata dall'art. 255 TUA (illeciti commessi da persone fisiche previsti dal Testo Unico Ambientale - D. Lgs. 152/06 e smi), si è provveduto, di concerto con la Polizia Municipale, a meglio dettagliare le condotte di abbandono che continuano ad essere sanzionate amministrativamente dal Regolamento, rispetto a quelle che ricadono nel nuovo ambito penale del TUA;
  6. i profili di corresponsabilità dei proprietari di terreni oggetto di abbandono da parte di terzi sono stati meglio dettagliati all'art. 43;
  7. si é provveduto a descrive con maggior dettaglio il procedimento amministrativo finalizzato all'adozione dell'ordinanza sindacale prevista dall'art. 192 TUA (art. 44);
  8. al fine di disincentivare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti, é stata prevista la gratuità della raccolta degli ingombranti presso le utenze domestiche, senza alcun limite di prese annue (art. 9, c. 8);

- revisione e razionalizzazione della disciplina sanzionatoria; sulla base delle interlocuzioni con l'Ufficio studi della Polizia Municipale, si è provveduto a:
    1. rivedere l'ammontare delle sanzioni sulla base del disvalore sociale delle condotte sanzionabili,in modo da calibrarne la forza deterrente, tenendo anche conto di quanto rappresentato dal Gestore (Amiat SpA) e, soprattutto, nel rispetto del correlato disposto di cui agli Artt. 16 della L. 689/81, 7 bis del TUEL e 12 del Regolamento n. 358 delle Procedure sanzionatorie amministrative.
    2. Adeguare le sanzioni al nuovo articolato del testo regolamentare;
    3. razionalizzare lei ipotesi sanzionatorie, con l'intento di evitare di sanzionare una stessa violazione con più disposizioni diverse;
    4. descrivere le condotte in modo chiaro e sistematicamente più coerente;
    5. semplificare la struttura dell'Articolo 47, prevedendo, in sostituzione dell'attuale testo discorsivo, un apposito allegato costituito da una tavola sinottica, che riassume tutte le ipotesi sanzionatorie

Si dà atto che le modifiche proposte non hanno impatto sul bilancio e risultano coerenti con l'attuale assetto contrattuale vigente.

Tenuto conto della Circolare della Presidente della Giunta regionale25 luglio 2005, n. 3/AMB/SAN e, nello specifico, alla luce di quanto disposto dalla Legge Regionale 5/2001, di modifica della Legge Regionale 44/2000, nella parte in cui richiama l'Art. 345 del TULS, il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica, con nota prot. n. 7995 del 08/08/2024, ha inviato la nuova versione di Regolamento, per il prescritto parere di competenza, al Dipartimento della Prevenzione SSD, Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana dell'ASL. Quest'ultimo, con nota prot. n. 8127 del 12/08/2024, ha comunicato di non aver "rilievi da fare alle modifiche che sono state proposte per il Regolamento dei Rifiuti del Comune di Torino".

Con comunicazione prot. n. 11593 in data 2 Dicembre 2024 il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica - Divisione Qualità Ambiente ha richiesto, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento n. 374 della Città, l'espressione del parere di competenza sulla proposta di deliberazione n. 27498/2024 avente ad oggetto: "Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani. Modifiche. Approvazione".

Il Dirigente che attesta la regolarità tecnica del presente atto dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziali, in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione n. 27498/2024 avente ad oggetto: "Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani. Modifiche. Approvazione"

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Risultano assenti dall'aula al momento della votazione i Consiglieri Caputo e Scavone per cui i consiglieri presenti al momento del voto risultano 22

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI: 22
VOTANTI: 15
VOTI FAVOREVOLI: 15 (Azzaro-Baglivo-Bovetti-Data-Castrovilli-Ceschina-Ciravegna-D'Orsi-Gagliano-Leone-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Varesio-Zaccuri )
VOTI CONTRARI: /
ASTENUTI: 7 (Citro-Maggia-Marascio-Morando-Pivetti -Tandurella-Varacalli)

Pertanto il Consiglio

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione n. 27498/2024 avente ad oggetto: "Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani. Modifiche. Approvazione"

---

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente

**CIRCOSCRIZIONE 5 ^**
***Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lucento - Vallette***

CITTA' DI TORINO

**DELCI5 1 / 2025** **23/01/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 5 ^ - Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lucento - Vallette

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente CRESCIMANNO Enrico, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| ACQUARO Silvia | FRISINA Pasquale | REDAVID Cinzia |
| ARENA Alice | GALLIMBERTI Stefano | SPERANZA Alessandro |
| BALLATORE Chiaffredo | IPPOLITO Emanuele | TASSONE Giorgio |
| BORELLI Luigi | LAUDISA Federica | VALENTE Pasquale |
| BORRELLI Simona | LONGHI Elisabetta | VENTRA Carmela |
| CANINO Antonio | MARTINA Luigi | ZUPPARDO Roberto |
| CUZZILLA Antonio | MASTROENI Caterina Francesca | |
| FRANCAVILLA Bruno | MONTALBANO Deborah | |

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CORRENTI Alfredo - SUBBIANI Stefano

Con la partecipazione del Segretario DI MARCO Fabio

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.5 PARERE AI SENSI DEGLI ART. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 2024/27498, AVENTE PER OGGETTO: “MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE N. 280 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI”.

Il Presidente Enrico CRESCIMANNO, di concerto con il Coordinatore della VI Commissione di Lavoro Permanente Giorgio TASSONE, riferisce:

il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica - Divisione Qualità Ambiente - Unità Operativa Igiene Urbana e Ciclo dei Rifiuti - con nota pervenuta a questa Circoscrizione in data 02 settembre 2024 e acquisita con ns. prot. 3910 – ha chiesto alla Circoscrizione di esprimere parere di competenza ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento in ordine alla proposta di deliberazione n. 27498/2024, avente per oggetto: “Modifica del Regolamento Comunale n. 280 per la Gestione dei Rifiuti Urbani”.
Dato atto che, nella seduta della Conferenza dei Capigruppo di venerdì 6 dicembre 2024, la Presidente Grippo ha confermato la concessione della proroga per l'espressione dei pareri alla citata deliberazione al 31 gennaio 2025.
L'art. 198 del D.Lgs. 152/2003 (anche Testo Unico Ambientale "T.U.A."), nell'individuare le competenze dei Comuni, stabilisce che i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei Rifiuti Urbani con appositi Regolamenti.
Tale potestà regolamentare deve necessariamente rispettare il quadro normativo vigente ed integrarsi con le principali recenti evoluzioni dell'attività normativa e pianificatoria, europea, nazionale e locale.

Le modifiche al Regolamento proposte sono molteplici ed interessano svariati aspetti; risulta, tra l'altro, indispensabile provvedere all'aggiornamento del medesimo nel contesto della normativa europea nazionale regionale e in ambito ARERA, affinchè diventi uno strumento adeguato alle attuali esigenze di sviluppo sostenibile.

Il provvedimento è stato esaminato e discusso nella seduta della VI Commissione di Lavoro Permanente tenutasi il giorno 15 gennaio 2025.
Ritenendo i fini ed i contenuti ivi prefissi sostanzialmente condivisibili, si propone pertanto di esprimere, in merito alla proposta di deliberazione n. 2024/27498, avente per oggetto “Modifiche al Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei Rifiuti Urbani”, PARERE FAVOREVOLE condizionato alla verifica degli obiettivi prefissati.
Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 Bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per i motivi esposti in narrativa, in merito alla proposta di deliberazione n. 2024/27498, avente per oggetto "Modifiche al Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei Rifiuti Urbani", PARERE FAVOREVOLE condizionato alla verifica degli obiettivi prefissati.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione palese

(Al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente dall'Aula)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI ……... 23
ASTENUTI …….. 3 (Martina – Frisina - Ventra)
VOTANTI …… 20
VOTI FAVOREVOLI …….. 20
VOTI CONTRARI …….. =

All'unanimità dei votanti

DELIBERA

di esprimere, per i motivi esposti in narrativa, in merito alla proposta di deliberazione n. 2024/27498, avente per oggetto "Modifiche al Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei Rifiuti Urbani", PARERE FAVOREVOLE condizionato alla verifica degli obiettivi prefissati.

---

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO

Firmato digitalmente
Enrico Crescimanno

Firmato elettronicamente
Fabio Di Marco

**CIRCOSCRIZIONE 6 ^**
***Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto***

CITTA' DI TORINO

**DELCI6 2 / 2025** **29/01/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| ANASTASIA Maurizio | CANGELLI Valter | SCAGLIOTTI Enrico |
| ARAGNO Marco | CELENTANO Michele | SCIRETTI Alessandro Ciro |
| BARBIERI Onofrio | CUFARI Paola | SPERANZA Luciano |
| BERAUDO Andrea | LAMBERTI Deborah | ZACCARO Giulia |
| BRAIATO Daniela | MARINO Verangela | ZITO Rocco |
| BREGA Monica | MARTELLI Isabella | |
| BUSSO Marina Giovanna | MATAROZZO Federica | |
| CADDEO Emanuele Giuseppe | PIARULLI Maria | |
| CAMBAI Fabio | ROBELLA Massimo | |

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: PANZARINO Deana

Con la partecipazione del Segretario PANELLI Laura Domenica

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C6 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 27498: "REGOLAMENTO COMUNALE N° 280 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. MODIFICHE . APPROVAZIONE"

Il Presidente Valerio Lomanto, a nome della Giunta Esecutiva, riferisce:

Con lettera pervenuta alla Circoscrizione in data 2/12/2024 ns. prot. n. 2913/6-80-1 il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica - Divisione Qualità Ambiente - Unità operativa Igiene Urbana e Ciclo dei Rifiuti ha richiesto un parere ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento in merito alla Proposta di Deliberazione n° 27498 "Regolamento Comunale n° 280 per la gestione dei rifiuti urbani. Modifiche. Approvazione."
In data 6/12/2024 è pervenuta da parte del Consiglio Comunale una e mail confermando la concessione di proroga per l' espressione del parere al al 31 Gennaio 2025.

L'argomento è stato illustrato nella seduta della I + VI Commissione congiunte, regolarmente convocate e riunitesi il giorno 13 Gennaio 2025.

Da un attento esame delle proposte di modifiche del regolamento la Circoscrizione 6 propone le seguenti osservazioni:

ARTICOLO 3. Paragrafo 1, comma b iv " Senza incrementare le condizioni di inquinamento atmosferico" aggiungere "ed ambientale"
ARTICOLO 9 . Paragrafo 11 " Fermo restando quanto previsto dall' articolo 107 ..... non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti anche se triturati, in fogratura" aggiungere " sia per ciò che riguarda i rifiuti solidi che liquidi".
ARTICOLO 17. Paragrafo 2 comma a " La frazione verde derivante dalla manutenzione di giardini, orti, aree alberate costitutenti pertinenza di edifici privati può essere conferita con le seguenti modalità: a) nei contenitori per la raccolta della frazione umida quando si tratta di quantitativi limitati compatibili con la capienza dei contenitori assegnati" aggiungere "sfusi all'interno del contenitore, senza sacco di contenimento" fra il periodo "raccolta della frazione umida" e "quando si tratta di quantitativi limitati"
ARTICOLO 18, Paragrafo 3. "Negli appositi contenitori è possibile conferire scarti di origine animali e vegetale: frutta e verdura, gusci d'uovo, carni e ossi, pesce e lische, bustine di te e tisane, fondi di caffè ecc.. aggiungere dopo " carni e ossi" il periodo "purchè le ossa siano di piccola dimensione (ossa di dimensione più grande non vanno conferite nell'organico)" e rimuovere "bustine di te"
ARTICOLO 30, Paragrafo 3 comma c " Rimozioni di graffiti su edifici pubblici della Città di Torino" aggiungere "o nelle aree gioco della Città".
ARTICOLO 32, Paragrafo 3 Rimuovere comma c.
ARTICOLO 39, Paragrafo 4 . "Qualora i cantieri interferiscano con le aree in cui sono posizionati i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani" aggiungere " oppure con dei cestini posizionati dal gestore", continuare l'articolo.
ARTICOLO 42 "Aree per nomadi" aggiungere nel titolo "o aree pubbliche occupate da nomadi".
ARTICOLO 45, Aggiungere il Paragrafo 4 " I proprietari di attività commerciali, quali tabaccai, devono mantenere il marcipiede antistante l'attività in maniera decorosa e pulita, rimuovendo quotidianamente il piccolo rifiuto prodotto dai clienti dell'attività commerciale stessa, quali scontrini, biglietti del pullman, gratta e vinci, sigarette ecc."
ARTICOLO 46, Paragrafo 5 Aggiungere al termine del paragrafo "adattando il contratto di servizio periodicamente secondo le criticità riscontrate dal gestore in corso d'opera"
ARTICOLO 47 Ripristinare il Paragrafo 4.

Considerata anche l'apertura della Regione per ciò che riguarda l'erogazione di fondi ai Comuni per installare videocamere per sanzionare coloro che scaricano abusivamente in aree non preposte ( ecocentri o isole ecologiche) , sarebbe consono inserire all'interno del regolamento gestione dei

rifiuti l'ipotesi di poter usare i sopracitati dispositivi, onde evitare problemi futuri relativi alla posa delle telecamere.

La Circoscrizione 6 propone di esprimere Parere Favorevole Condizionato alle sopraelencate osservazioni, alla proposta di deliberazione n. 27498 "Regolamento Comunale n° 280 per la gestione dei rifiuti urbani. Modifiche. Approvazione"

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO alle osservazioni espresse in narrativa, alla proposta di deliberazione n. 27498 "Regolamento Comunale n° 280 per la gestione dei rifiuti urbani. Modifiche. Approvazione"

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri/e ARAGNO - BERAUDO - MARTELLI
Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri CADDEO - CAMBAI - CANGELLI

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano:

PRESENTI 18
VOTANTI 16
FAVOREVOLI 16 (ANASTASIA - BARBIERI - BRAIATO - BREGA - CELENTANO - CUFARI - LAMBERTI - LOMANTO - MARINO - PIARULLI - ROBELLA - SCAGLIOTTI - SCIRETTI - SPERANZA - ZACCARO - ZITO)
CONTRARI /
ASTENUTI 2 (BUSSO - MATAROZZO)

DELIBERA

di esprimere PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO alle osservazioni espresse in narrativa, alla proposta di deliberazione n. 27498 "Regolamento Comunale n° 280 per la gestione dei rifiuti urbani. Modifiche. Approvazione"

| IL PRESIDENTE | IL SEGRETARIO |
| --- | --- |
| Firmato digitalmente | Firmato elettronicamente |
| Valerio Lomanto | Laura Domenica Panelli |

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

**CIRCOSCRIZIONE 7 ^**
***Aurora - Vanchiglia - Sassi - Madonna del Pilone***

CITTA' DI TORINO

**DELCI7 1 / 2025** **28/01/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia - Sassi - Madonna del Pilone

Partenza: AOO 066, N. Prot. 00000290 del 30/01/2025

2.v, 160.v, 9/2025A/066.fra, 066.arm, 2.nd, 1.a

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| ALESSI Patrizia Maria | GIARDINA Giorgio | PIRAS Giuseppe |
| AUSILIO Ernesto | GIOVANNINI Domenico | RAZZETTI Sara |
| CABBIA Maurizia Stefania | INI' Marta Sara | RODIA Daniela |
| CAMMARATA Giuseppe | LAURIA Francesco Paolo | SABATINO Silvio |
| D'APICE Ferdinando | LUVISON Romano | ZINDATO Maria |
| DE COLL' Francesca | MARTINO Francesco | |
| GENOVESE Ilaria | MOISO Daniele | |
| GIANOTTO Maria Claudia | NINNI Sol | |

In totale, con il Presidente, n. 22 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BRASCHI Massimo - CARIA Francesco - CRISPO Michele

Con la partecipazione del Segretario ROLANDO Matteo

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.7 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N. 280 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE AL CONSIGLIO COMUNALE N. 27498/2024).
PARERE RESO AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO N. 374.

Il Presidente Luca DERI, di concerto con la Giunta Circoscrizionale, riferisce.

Con nota pervenuta il 2 dicembre 2024 prot. n. 3986, il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica ha trasmesso alla Circoscrizione 7 una richiesta di parere, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento n. 374 della Città, in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 27498/2024.

L'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 (anche Testo Unico Ambientale "T.U.A."), nell'individuare le competenze dei Comuni, stabilisce che "i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità.

La potestà regolamentare di cui sopra deve necessariamente rispettare il quadro normativo vigente ed integrarsi con le principali recenti evoluzioni dell'attività normativa e pianificatoria, europea, nazionale e locale.

Considerata la sempre maggior complessità della gestione dei rifiuti, ormai parte di un processo economico non più lineare, bensì circolare, la revisione costituisce anche l'occasione di attualizzare il Regolamento affinché diventi uno strumento adeguato alle attuali esigenze di sviluppo sostenibile, agli obiettivi di neutralità climatica, alla promozione di una maggior sensibilità ecologica e all'attuale contesto socio-economico di riferimento.

Le proposte di modifica al Regolamento sono state elaborate dalla Divisione Qualità Ambiente, tenendo conto dei contributi ricevuti dai vari Dipartimenti/Divisioni della Città a vario titolo interessati/e e dal Gestore del Servizio (Amiat S.p.A.).

L'argomento è stato discusso nel corso della seduta congiunta delle commissioni di lavoro I e VI in data 9/01/25 con la partecipazione dei tecnici del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica.

In quella sede è stato evidenziato come l'obiettivo dell'Amministrazione Civica non sia quello di Ente sanzionatorio, bensì di un soggetto volto a informare la Cittadinanza sugli aspetti positivi di una
raccolta rifiuti che abbia come cardini principali quelli della sostenibilità e della differenziazione dei prodotti finalizzata alla riduzione degli sprechi o degli abusi.

Partenza: AOO 066, N. Prot. 00000290 del 30/01/2025

2.v, 160.v, 9/2025A/066.fra, 066.arm, 2.nd, 1.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 27498/2024 con oggetto "Regolamento comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani. Modifiche. Approvazione."

**IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE**

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara APPROVATA tale proposta di DELIBERAZIONE con il seguente risultato:

Dichiarano di non partecipare al voto i/le Consiglieri/e: DE COLL', GIANOTTO, LAURIA, RODIA

Presenti: 18

Votanti: 15

Astenuti: 3
ALESSI, GIOVANNINI, MOISO

Voti favorevoli: 15
AUSILIO, CABBIA, CAMMARATA, D'APICE, DERI, GENOVESE, GIARDINA, INI', LUVISON, MARTINO, NINNI, PIRAS, RAZZETTI, SABATINO, ZINDATO

Partenza: AOO 066, N. Prot. 00000290 del 30/01/2025

2.v, 160.v, 9/2025A/066.fra, 066.arm, 2.nd, 1.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Gian Luca Deri

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Matteo Rolando

Partenza: AOO 066, N. Prot. 00000290 del 30/01/2025

2.v, 160.v, 9/2025A/066.fra, 066.arm, 2.nd, 1.a

**CIRCOSCRIZIONE 8 ^**
***San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia***

CITTA' DI TORINO

**DELCI8 1 / 2025** **27/01/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|---|---|---|
| AMADEO Claudia | LOI CARTA Alberto | PERA Dario |
| BORELLO Rosario | LUPI Alessandro | PETRACIN Noemi |
| DELPERO Stefano | MACCARONE Beniamino | TABASSO Matteo |
| FERRARA Serafino | MANCUSO Gerardo | TASSONE Riccardo |
| FIORELLI Serena | MARCHI Claretta | VARESIO Francesca |
| FRANCONE Vittorio | PALUMBO Antonio | |
| GARRONE Giovanna | PASQUALI Raffaella | |
| GUGGINO Michele Antonio | PASSADORI Roberto | |

In totale, con il Presidente, n. 22 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DI BELLA Elena - PRATIS Veronica - VERRI Paolo

Con la partecipazione del Segretario GHIRINGHELLI Luca

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.8 - REGOLAMENTO COMUNALE N. 280 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. MODIFICHE. RICHIESTA PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO.

Il Presidente Massimiliano Miano di concerto con la Coordinatrice della VI Commissione Consiliare Permanente, Giovanna Garrone, riferisce:

è pervenuta in data 02 dicembre 2024 (ns. prot. n. 00004068), da parte del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica – Divisione Qualità Ambiente – Unità Operativa Igiene Urbana e Ciclo dei Rifiuti, la richiesta con relativa documentazione, a voler esprimere parere di competenza in merito alle "Modifiche al Regolamento Comunale n. 280, per la gestione dei Rifiuti Urbani".

In data 18 dicembre 2024, veniva concessa dalla Divisione Decentramento, la proroga termini per l'espressione del parere, oggetto della presente proposta.

L'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 (anche Testo Unico Ambientale "T.U.A."), nell'individuare le competenze dei Comuni, stabilisce che "i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, stabiliscono in particolare:

a. le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
b. le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
c. le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al finedi garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
d. le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'art. 184,comma2, letteraf);
e. le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
f. le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento".

La potestà regolamentare di cui sopra deve necessariamente rispettare il quadro normativo vigente ed integrarsi con le principali recenti evoluzioni dell'attività normativa e pianificatoria, europea, nazionale e locale, di seguito indicate a titolo non esaustivo.
A livello europeo, il principale elemento di evoluzione di contesto per il settore rifiuti è costituito dal nuovo pacchetto di misure sull'economia circolare. Le quattro direttive del "pacchetto economia circolare" del 30 maggio 2018 n. (849/2018/UE, 850/2018/UE, 851/2018/UE e 852/2018/UE) - che modificano la direttiva 2008/98/CE, relativa ai rifiuti, e le direttive specifiche in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggio (1994/62/CE), discariche (1999/31/CE), rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (2012/19/UE), veicoli fuori uso (2000/53/CE) e rifiuti di pile ed accumulatori (2006/66/CE) - propongono alcuni elementi di novità tra i quali:

- definizioni più chiare dei concetti fondamentali in materia rifiuti;
- nuovi obiettivi vincolanti per la riduzione dei rifiuti da conseguire a livello dell'UE entro diverse scadenze a partire dal 2025 e nuovi obiettivi di riciclaggio per i rifiuti urbani (55% entro il 2025, 60% entro il 2030, 65% entro il 2035);
- misure ed obiettivi per ridurre gli sprechi alimentari (del 30% entro il 2025, del 50% entro il 2030).

Di rilievo anche la direttiva 2019/904/UE sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente (acronimo S.U.P.). La direttiva prevede il divieto, da luglio 2021, di immissione sul mercato di prodotti di plastica monouso per i quali esistono alternative, quali, ad esempio,posate, piatti,bastoncinicotonati, cannucce,mescolatori perbevande easte deipalloncini.

116/2020 ha apportato importanti modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” al fine di assicurare l'attuazione di politiche e strategie di economia circolare.
La portata innovativa delle disposizioni introdotte riguarda l’introduzione di un nuovo criterio di individuazione dei rifiuti urbani che ha modificato, a partire dal 1 gennaio 2021, il precedente approccio normativo e si traduce nella modifica degli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 152/2006, relativi rispettivamente alla definizione e alla classificazione dei rifiuti, e nella revisione delle competenze dei Comuni in merito all'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, attraverso l'abrogazione della lett. g), comma 2, dell'art. 198 del medesimo D.Lgs.152/2006.
Le nuove disposizioni comportano, di fatto, il superamento dei rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani per qualità e quantità – assimilazione che doveva comunque essere perfezionata su base comunale - stabilendo a livello nazionale sia l’elenco di tali rifiuti (contenuto nell’allegato L-quater del D.lgs 152/2006), sia le attività produttive coinvolte in tale casistica (individuate nell’allegato L-quinques del D.Lgs 152/2006).
Sono classificati, pertanto, come rifiuti urbani i seguenti (art.183 comma 1 lettera b-ter):
1) i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2) i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
3) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini porta rifiuti;
4) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5) i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6) i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5;
In merito alle competenze dei Comuni, il citato D.Lgs 116/2020 ha disposto con l'art. 1, comma 24 la soppressione della lettera g) dell'art. 198, comma 2 del T.U.A. e l'introduzione del comma 2-bis all'art. 198 il quale dispone: le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attivita' di recupero dei rifiuti stessi.Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani”.
Pertanto, a seguito delle modifiche di cui sopra, dal 1° gennaio 2021 sono a tutti gli effetti classificati come rifiuti urbani i rifiuti di cui all’allegato L-quater, anche se prodotti dalle utenze non domestiche di cui all’allegato L- quinquies.
E’ infatti specificato che i rifiuti prodotti da tali utenze, anche se conferiti al di fuori del sistema pubblico ad impianti e piattaforme private, sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani, previa attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l’attività di recupero dei rifiuti stessi (articolo 198 comma 2-bis del d.lgs. 152/2006).
In tale contesto in continua evoluzione, risulta altresì opportuno menzionare altre novità di rilevo, quali:

- la legge 28 dicembre 2015, n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, che ha apportato alcune modifiche al sopra citato D.Lgs. 152/2006, istituendo, tra l'altro, specifico divieto di abbandonodimozziconideiprodottidafumo,nonchédeirifiutidipiccolissimedimensioni,quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare (artt. 232-bis e 232-ter del D.Lgs. 152/2006), stabilendo specifiche sanzioni (art. 255, c. 1-bis del D.Lgs. 152/2006) e relativo destino e utilizzo dei proventi (art. 263, c. 2-bis del D.Lgs. 152/2006) le cui modalità sono disciplinate dal D.M. del

15 febbraio 2017 (“Disposizioni in materia di rifiuti di prodotti da fumo e di rifiuti di piccolissime dimensioni”) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

- il Decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111: “con cui sono state introdotte “Misure per l'incentivazione di prodotti sfusi o alla spina” (art. 7), al fine di ridurre la produzione di rifiuti e contenere gli effetti climalteranti;
- la disciplina introdotta dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) a partire dal 2019, che ha posto le condizioni di un sistema nazionale finalizzato alla definizione di un sistema di gestione dei rifiuti nel rispetto di costi efficienti (MTR-1 per il biennio 2020-2021 ed MTR-2 per il quadriennio 2022-2025), di un contratto tipo di gestione dei rifiuti e di specifici schemi di qualità dei servizi erogati (TQRif);
- la legge 137/2023 che, modificando l’art. 255 del D. Lgs. 152/2006, stabilisce l’applicazione di un’ammenda penale - e non più di una sanzione amministrativa - per le violazioni alTesto Unico Ambientale commesse da persone fisiche.

In ambito regionale, si menziona il nuovo scenario venutosi a realizzare a partire dalla legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 - “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integratadeirifiutiurbanie modificheall’eleggiregionali2000, n. 44 e24 maggio 2012, n. 7”.Tale legge, modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e, più recentemente, dalla legge regionale 26 marzo 2024, n.8, fissa specifici obiettivi di produzione annua *pro capite* di rifiuto indifferenziato, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, da raggiungere a partire dall’anno 2020 (produzione annua non superiore a 190 chilogrammi ad abitante), entro l’anno 2024 (produzione annua non superiore a 159 chilogrammi ad abitante) ed entro l’anno 2028 (produzione annua non superiore a 126 chilogrammi ad abitante).
La norma disciplina gli strumenti di pianificazione ed in particolare, all’articolo 3, il Pianoregionale di gestione dei rifiuti che, in coerenza con l’art. 199 del T.U.A., fissa gli obiettivi e le azioni volte al conseguimento degli stessi e costituisce il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli di pianificazione e di programmazione della gestione dei rifiuti. Le disposizioni del Piano regionale sono vincolanti per i Comuni, per gli enti di area vasta, per la conferenza d’ambito, nonché per tutti i soggetti pubblici e privati che esercitano funzioni e attività relative ai rifiuti.

In data 9 maggio 2023, con Deliberazione di Consiglio n. 277-11379, la Regione Piemonte ha approvato il nuovo Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinate (PRUBAI).
Dalla lettura del Piano emerge innanzitutto che viene posto l’obiettivo di raccolta differenziata pari ad almeno l’82% al 2035, più ambizioso rispetto alla percentuale di RD minima dell’80% già sufficiente a garantire un contributo regionale al raggiungimento del tasso di riciclaggio del 65% a livello nazionale. Il Piano prevede, inoltre, che i Comuni, in accordo e collaborazione con iConsorzi di area vasta, disciplinano all’interno del Regolamento comunale di gestione dei rifiuti le attività di compostaggio di prossimità, prevedendone la specifica disciplina, comprendente leattività di autocompostaggio e di compostaggio di comunità, rivolte sia alle utenze domestiche sia a quelle non domestiche.

Il vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani (n. 280) della Città di Torino è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 giugno 2002 (mecc. 2001 12136/21) ed è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 marzo 2005 (mecc. 2004 11826/112). Il Regolamento disciplina la gestione dei rifiuti urbani nel territorio della Città di Torino ancora sulla base del D.Lgs. 22/1997 (“Decreto Ronchi”), nello specifico in ottemperanza all’art. 21, comma 2 del suddetto decreto.
Pertanto,risulta evidente la necessità di provvedere all’aggiornamento del Regolamento n. 280 sulla base delle intervenute novità normative e pianificatorie europee, nazionali, regionali e in ambito

ARERA. Considerata la sempre maggior complessità della gestione dei rifiuti, ormai parte di un processo economico non più lineare, bensì circolare, la revisione, oggetto della presente proposta, costituisce anche l'occasione di attualizzare il Regolamento affinché diventi uno strumentoadeguato alle attuali esigenze di sviluppo sostenibile, agli obiettivi di neutralità climatica, alla promozione di una maggior sensibilità ecologica e all'attuale contesto socio-economico di riferimento.
Le proposte di modifica al Regolamento sono state elaborate dalla Divisione Qualità Ambiente, tenendo conto dei contributi ricevuti dai vari Dipartimenti/Divisioni della Città a vario titolo interessati/e e dal Gestore del Servizio (Amiat S.p.A.), il quale é stato coinvolto ai sensi di quanto previsto dall'art. 25.5 del vigente Contratto diServizio, laddoverecita"*La Società concessionaria si impegna, in particolare, a collaborare strettamente con il Comune per la stesura delle modificazioni necessarie al Regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale*".
Le modifiche di maggior rilievo possono essere così sintetizzate:

- **inserimento di nuove definizioni, conseguenti a novità legislative o, comunque, al riassetto organizzativo regionale;**
- **adeguamento dei principi all'attuale contesto normativo e sociale, unitamente all'applicazione della gerarchia della gestione dei rifiuti così come prevista dall'art. 179, c.1 del D.Lgs. 152/2006;**
- **adeguamento della classificazione dei rifiuti alle novità introdotte dal D. Lgs. 116/2020 e s.m.i., con particolare riferimento alla disciplina relativa al conferimento differenziato dei rifiuti delle utenze non domestiche al di fuori del servizio pubblico, in coerenza con il Regolamento TARI;**
- **ampliamento delle modalità di raccolta e introduzione del sistema di raccolta domiciliare con ecoisole smart;**
- **introduzione di una specifica previsione per i centri di raccolta comunali ed i centri del riuso:**

2. è stato previsto uno specifico articolo sui centri di raccolta (13 bis) aggiornato alla normativa vigente ed al PRUBAI 2023;
3. al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, spesso anche di fronte agli centri di raccolta (di notte e/o nei festivi), l'accessibilità è stata prevista anche per i delegati delle utenze domestiche e non domestiche. In tal modo, si conta di poter intercettare flussi di conferimento che prima sfuggivano ed alimentavano abbandoni e degrado. Si rileva, comunque, l'importanza del D. Lgs. 116/2020 anche per il conferimento presso i centri di raccolta, in quanto haconsentito di poter ricevere rifiuti, ora classificati come urbani e non più come assimilabili, da utenze non domestiche che prima erano impossibilitate ad accedere;
4. introduzione di uno specifico articolo dedicato ai Centri del Riuso (13 ter), aggiornato alla normativa vigente ed elaborato anche sulla base delle prassi di altre Regioni;

- **introduzione di una specifica disposizione sulle attività di compostaggio;**
- **introduzione di una specifica previsione per i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):**

1. introduzione di uno specifico articolo sui RAEE (art. 25) aggiornato alla normativa vigente, che descrive ed enfatizza le modalità di raccolta "uno contro uno" (consegna del vecchio bene elettrico/elettronico ad un rivenditore presso il quale si acquista il nuovo bene, uguale o equivalente al vecchio), "uno contro zero" (consegna presso rivenditori con superficie di vendita superiore ai 400 mq, senza obbligo di acquisto di un bene equivalente, di apparecchiature elettriche/elettroniche di piccole o modeste dimensioni, di max 25 cm per il lato più lungo) e che chiarisce che i rifiuti elettrici ed elettronici cosiddetti "professionali" (provenienti da professionisti in vari campi, singoli o associati) non possono essere conferiti presso i centri di raccolta, ma devono seguire altro percorso previsto dalla Legge;

- **introduzione di una specifica disposizione relativa alla nuova modalità di raccolta**

**differenziata degli oli vegetali esausti;**

- **revisione e razionalizzazione della disciplina relativa all'abbandono di rifiuti e ai terreni non utilizzati:**

1. allalucedellapenalizzazionedellacondottasanzionatadall'art.255TUA(illeciticommessida persone fisiche previsti dal Testo UnicoAmbientale - D. Lgs. 152/06 e smi), si è provveduto, di concerto con la Polizia Municipale, a meglio dettagliare le condotte di abbandono checontinuano ad essere sanzionate amministrativamente dal Regolamento, rispetto a quelle che ricadono nel nuovo ambito penale del TUA;
2. i profili di corresponsabilità dei proprietari di terreni oggetto di abbandono da parte di terzi sono stati meglio dettagliati all'art. 43;
3. si é provveduto a descrive con maggior dettaglio il procedimento amministrativo finalizzato all'adozione dell'ordinanza sindacale prevista dall'art. 192 TUA(art. 44);
4. al fine di disincentivare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti, é stata prevista la gratuità della raccolta degli ingombranti presso le utenze domestiche, senza alcun limite di prese annue (art. 9, c. 8);

- **revisione e razionalizzazione della disciplina sanzionatoria; sulla base delle interlocuzioni con l'Ufficio studi della Polizia Municipale, si è provveduto a:**

1. rivedere l'ammontare delle sanzioni sulla base del disvalore sociale delle condotte sanzionabili,in modo da calibrarne la forza deterrente, tenendo anche conto di quanto rappresentato dal Gestore (Amiat SpA) e, soprattutto, nelrispetto del correlato disposto di cuiagliArtt. 16 dellaL. 689/81, 7 bis del TUEL e 12 del Regolamento n. 358 delle Procedure sanzionatorie amministrative.
2. adeguare le sanzioni al nuovo articolato del testo regolamentare;
3. razionalizzare le ipotesi sanzionatorie, con l'intento di evitare di sanzionare una stessa violazione con più disposizioni diverse;
4. descrivere le condotte in modo chiaro e sistematicamente più coerente;
5. semplificare la struttura dell'Articolo 47, prevedendo, in sostituzione dell'attuale testo discorsivo, un apposito allegato costituito da una tavola sinottica, che riassume tutte le ipotesi sanzionatorie.

Si dà atto che le modifiche proposte non hanno impatto sul bilancio e risultano coerenti con l'attuale assetto contrattuale vigente.

Tenuto conto della Circolare della Presidente della Giunta regionale 25 luglio 2005, n. 3/AMB/SAN e, nello specifico, alla luce di quanto disposto dalla Legge Regionale 5/2001, di modifica della Legge Regionale 44/2000, nella parte in cui richiama l'Art. 345 del TULS, il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica, con nota prot. n. 7995 del 08/08/2024, ha inviato la nuova versione di Regolamento, per il prescritto parere di competenza, al Dipartimento della Prevenzione SSD, Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana dell'ASL. Quest'ultimo, con nota prot. n. 8127 del 12/08/2024, ha comunicato di non aver "*rilievi da fare alle modifiche che sono state proposte per il Regolamento dei Rifiuti del Comune di Torino*".

Per giungere all'approvazione della proposta di deliberazionesulle "Modifiche al Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei Rifiuti Urbani",viene richiesto l'espressione del parere di competenza – illustrato e discusso nel corso della VI Commissione di Lavoro Permanente in data 16 gennaio 2025.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

in merito allaproposta di deliberazionesulle "Modifiche al Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei Rifiuti Urbani", di esprimere PARERE FAVOREVOLE.

Si evidenziano in particolare i seguenti aspetti positivi:

- Il completo recepimento della più recente normativa EU e nazionale (DL 116/2020).
- L'aggiornamento e la precisazione delle definizioni.
- L'inserimento del perseguimento della transizione ecologica e dell'economia circolare tra i principi generali della gestione rifiuti urbani.
- La specificazione che la gestione dei rifiuti dovrà avvenire "senza incrementare le condizioni di inquinamento atmosferico" e nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti.
- L'introduzione di specifiche previsioni per RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), compostaggio e oli vegetali esausti.
- Le modifiche apportate al fine di semplificare e organizzare al meglio le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, azioni che si attestano nell'indirizzo di una maggiore e migliore differenziazione del rifiuto e di una conseguente riduzione di indifferenziato destinato a incenerimento.
- La migliore leggibilità e comprensibilità delle sanzioni presentate in forma tabellare (Allegato A – proposta Delibera Giunta Comunale n. 27498).

Si evidenziano di seguito alcune considerazioni aggiuntive:

- Alla luce dei mancati obiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati previsti già per il 2020, che generano una penalità annuale di €84.739,80 a carico della Città si ritiene altamente opportuno inserire nell'art. 50 allegato A sanzioni a carico del gestore per il mancato raggiungimento degli obiettivi di legge.
- Nello stesso art.50 allegato A si ritiene altresì opportuno inserire sanzioni per il gestore per il danno economico causato dal mancato introito dalla vendita dei materiali non conferiti alle piattaforme CONAI, o non recuperati a causa della scarsa qualità della Raccolta Differenziata.
- Alla luce dei già richiamati mancati obiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati, nonché in ragione anche degli obiettivi di abbattimento di emissioni climalteranti a cui la Città si è impegnata con il Climate City Contract, appaiono necessarie ulteriori misure ed iniziative volte alla prevenzione dei rifiuti e alla riduzione della frazione indifferenziata destinata ad

incenerimento, quali l'implementazione della tariffazione puntuale, la previsione di agevolazioni TARI per sistemi di vendita alla spina, senza imballo o con vuoto a rendere, sperimentazione di ulteriori raccolte differenziate.

- Alla luce dell'affiancamento del sistema di raccolta basato su "Ecoisole Smart" oltre al porta-a-porta condominiale, appare necessario raccogliere i relativi dati con modalità che rendano possibile un effettivo raffronto della quantità e della qualità delle raccolte differenziate con i due sistemi.
- Infine, si rileva che, con il superamento delProgramma Comunale di gestione dei rifiuti, al Consiglio Comunale non resta alcun ruolo nella programmazione. Si ritiene invece che uno strumento programmatico proprio della Città, da porre come base contrattuale con il gestore del servizio, costituirebbe un elemento utile a raccogliere esperienze e proposte da fonti diverse e confrontarsi con la pluralità delle utenze del servizio.

Il Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione elettronica, che ha dato il seguente esito:

Presenti 22
Votanti 12
Astenuti 10 (Amadeo, Borello, Delpero, Fiorelli, Francone, Lupi, Mancuso, Marchi, Pasquali,Tabasso)
Contrari ==
Favorevoli 12

D E L I B E R A

in merito allaproposta di deliberazionesulle "Modifiche al Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei Rifiuti Urbani", di esprimere PARERE FAVOREVOLE.

Si evidenziano in particolare i seguenti aspetti positivi:

- Il completo recepimento della più recente normativa EU e nazionale (DL 116/2020).
- L'aggiornamento e la precisazione delle definizioni.
- L'inserimento del perseguimento della transizione ecologica e dell'economia circolare tra i principi generali della gestione rifiuti urbani.
- La specificazione che la gestione dei rifiuti dovrà avvenire "senza incrementare le condizioni di inquinamento atmosferico" e nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti.
- L'introduzione di specifiche previsioni per RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), compostaggio e oli vegetali esausti.
- Le modifiche apportate al fine di semplificare e organizzare al meglio le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, azioni che si attestano nell'indirizzo di una maggiore e migliore differenziazione del rifiuto e di una conseguente riduzione di indifferenziato destinato a incenerimento.
- La migliore leggibilità e comprensibilità delle sanzioni presentate in forma tabellare (Allegato A – proposta Delibera Giunta Comunale n. 27498).

Si evidenziano di seguito alcune considerazioni aggiuntive:

- Alla luce dei mancati obiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati previsti già per il 2020, che generano una penalità annuale di €84.739,80 a carico della Città si ritiene altamente opportuno inserire nell'art. 50 allegato A sanzioni a carico del gestore per il mancato raggiungimento degli obiettivi di legge.

- Nello stesso art.50 allegato A si ritiene altresì opportuno inserire sanzioni per il gestore per il danno economico causato dal mancato introito dalla vendita dei materiali non conferiti alle piattaforme CONAI, o non recuperati a causa della scarsa qualità della Raccolta Differenziata.
- Alla luce dei già richiamati mancati obiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati, nonché in ragione anche degli obiettivi di abbattimento di emissioni climalteranti a cui la Città si è impegnata con il Climate City Contract, appaiono necessarie ulteriori misure ed iniziative volte alla prevenzione dei rifiuti e alla riduzione della frazione indifferenziata destinata ad incenerimento, quali l'implementazione della tariffazione puntuale, la previsione di agevolazioni TARI per sistemi di vendita alla spina, senza imballo o con vuoto a rendere, sperimentazione di ulteriori raccolte differenziate.
- Alla luce dell'affiancamento del sistema di raccolta basato su "Ecoisole Smart" oltre al porta-a-porta condominiale, appare necessario raccogliere i relativi dati con modalità che rendano possibile un effettivo raffronto della quantità e della qualità delle raccolte differenziate con i due sistemi.
- Infine, si rileva che, con il superamento delProgramma Comunale di gestione dei rifiuti, al Consiglio Comunale non resta alcun ruolo nella programmazione. Si ritiene invece che uno strumento programmatico proprio della Città, da porre come base contrattuale con il gestore del servizio, costituirebbe un elemento utile a raccogliere esperienze e proposte da fonti diverse e confrontarsi con la pluralità delle utenze del servizio.

---

| IL PRESIDENTE | IL SEGRETARIO |
|---|---|
| Firmato digitalmente | Firmato elettronicamente |
| Massimiliano Miano | Luca Ghiringhelli |